



L'ALLARME DEL RAPPORTO ROTA: UN'ALLUVIONE DI PICCOLI INTERVENTI IN NETTO CONTRASTO CON LE INDICAZIONI UE

Recovery, attacco alla Regione “Fondi dispersi in micro-progetti”

La replica dell'assessore Tronzano: abbiamo fatto un censimento delle esigenze del territorio

Per una volta i fondi non sono un problema viste le disponibilità miliardarie del Pnrr. Tutto bene allora? Assolutamente no. «Il tentativo di frantumare il Pnrr in un'alluvione di micro progetti e micro finanziamenti rischia l'insuccesso, in quanto in netto contrasto con gli orientamenti comunitari e con le strategie perseguite dal governo nazionale», scrivono i ricercatori, puntando il dito contro la Regione che gestisce le risorse.

MAURIZIO TROPEANO — PAGINE 40-41

La battaglia sul Recovery

L'allarme del rapporto Rota: il Pnrr in Piemonte rischia di fallire
“Un'alluvione di micro-progetti in netto contrasto con le linee Ue”

MAURIZIO TROPEANO

Se ha ragione Luisa Papotti, la sovrain-tendente per i beni e delle attività culturali, il 2020 non è stato solo un anno di sospensione - come dimostra la ricerca del Rapporto Rota presentata ieri mattina - ma anche l'anno della progettualità. E per una volta i fondi non sono un problema viste le disponibilità miliardarie del Pnrr. Tutto bene allora? Assolutamente no. «Il tentati-

**La Regione
“È un censimento
per intercettare altri
fondi nazionali e Ue”**

vo di frantumare il Pnrr in un'alluvione di micro progetti e micro finanziamenti rischia l'insuccesso, in quanto in netto contrasto con gli orientamenti comunitari e con le strategie perseguite dal governo nazionale», scrivono i ricercatori.

La Regione ha infatti selezionato oltre 3 mila progetti ma emerge una certa difficoltà «nel selezionare le grandi priorità, tendendo invece a sollecitare prima, e poi comporre, ampi cataloghi di progetti (come nel caso di Next generation Piemonte), anche per non assumersi l'onere - politicamente costoso - di fare selezione». Resta da capire se l'annunciata creazione della ca-

bina di regia tra Regione, Comune di Torino e atenei che sarà ufficializzata il 14 dicembre riuscirà a far fare un passo in avanti in questo percorso di scelta tenendo anche conto che «le risorse saranno assegnate attraverso i bandi e per vincere sarà necessario superare la concorrenza di altri territori».

Il 7 novembre, ad esempio, è uscito il bando sulla rigenerazione urbana, vale 2,5 miliardi per le 14 aree

Data: 05.12.2021 Pag.: 39,40,41
Size: 929 cm2 AVE: € 252688.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



metropolitane del paese. Sulla carta ci sarebbero 169 milioni per ciascuna ma nulla è scontato visto che sarà fatta una graduatoria sui progetti presentati. Andrea Tronzano, l'assessore regionale al Bilancio e allo sviluppo economico, però, non ci sta: «Nella nostra programmazione la politica non ha abdicato ai tecnici e non ha sfilacciato il percorso. Abbiamo fatto un censimento delle esigenze del territorio che adesso è una risorsa importante visto che non arriveranno solo i fondi del Pnrr ma anche quelli della coesione e della programmazione ordinaria». Dal suo punto di vista «queste risorse saranno

utilizzate in base alle esigenze dei piemontesi. Il nostro obiettivo è diversificare il sistema economico piemontese: non solo automotive ma anche aerospazio e manifattura d'eccellenza valorizzando la cultura d'impresa». Stefano Lo Russo, il sindaco di Torino, è convinto che la costituzione di una cabina di regia «sia un importante passo avanti, l'unico esempio di coordinamento in Italia, come mi ha spiegato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Roberto Garofoli». Dal suo punto di vista «la cabina di regia ha l'obiettivo di evitare sovrapposizioni e creare sinergie. Questi progetti

vanno realizzati in tempi relativamente stretti e con un faro: la dimensione della ricucitura sociale». Se così stanno le cose, allora «proponiamo un patto al governo nazionale nell'ottica di una collaborazione vera. A partire dall'emanare i decreti attuativi della legge del 2019 per rinegoziare i mutui sul debito della Città che, ha sottolineato, varrebbero milioni di euro per ogni punto percentuale in meno da pagare». Alberto Anfossi, il segretario generale della Compagnia di San Paolo, ha dato la disponibilità della fondazione bancaria a collaborare con la cabina di regia annun-

ciando anche la pubblicazione di un bando da 6 milioni rivolto ai piccoli comuni per aiutarli nella progettazione. Dal suo punto di vista i fondi del Pnrr «dovrebbero servire per affrontare i problemi storici di questa città a partire dal calo demografico fino ad un piano Marshall sull'istruzione per gli studenti da 6 ai 16 anni che sono stati i più colpiti dalla pandemia». E Camillo Venesio, amministratore delegato e direttore generale della Banca del Piemonte, aggiunge: «È necessario concentrarsi su un numero limitato di progetti. Tutti insieme possiamo riportare Torino al centro della ripresa economica italiana». —



Nel Global innovation cities index Torino occupa il 56° posto su 159 metropoli europee



STEFANO LORUSSO
SINDACO
DI TORINO

La cabina di regia tra gli enti pubblici ha l'obiettivo di evitare sovrapposizioni e creare sinergie



ANDREA TRONZANO
ASSESSORE REGIONALE
AL BILANCIO

Gli imprenditori sono una risorsa, guai a pensare che dietro di loro ci sia sempre il malaffare



I PROGETTI CON I FONDI UE A TORINO

QUARTIERI E VERDE

3,5 milioni

Progetto "Valdocco vivibile"

1 milione

Aree verdi nel centro

6,5 milioni

Aree verdi nei quartieri

1 milione

Viali urbani alberati

I PROGETTI

1 milione

nuovo sistema di monitoraggio antimog

1,5 milioni

Viali urbani alberati

1,5 milioni

Boschi e parchi nella collina

3 milioni

Progetto "Abitare in sicurezza"

19 milioni

SCUOLE

13,5 milioni

11,5 milioni

TOTALE

25 milioni

Riqualificazione energetica delle scuole materne, elementari e medie (Montalo, Salgari, Franchetti Da Vinci - Frank e Spinelli)

Riqualificazione energetica delle scuole superiori Giobetti, Alfieri, Passoni, Cattaneo, Copernico - Luxemburg

DIGITALIZZAZIONE DELLA BUROCRAZIA

1,5 milioni

2,5 milioni

TOTALE

4 milioni

Sportello edilizio digitale Digitalizzazione dei tributi comunali

SOCIALE

8,57 milioni

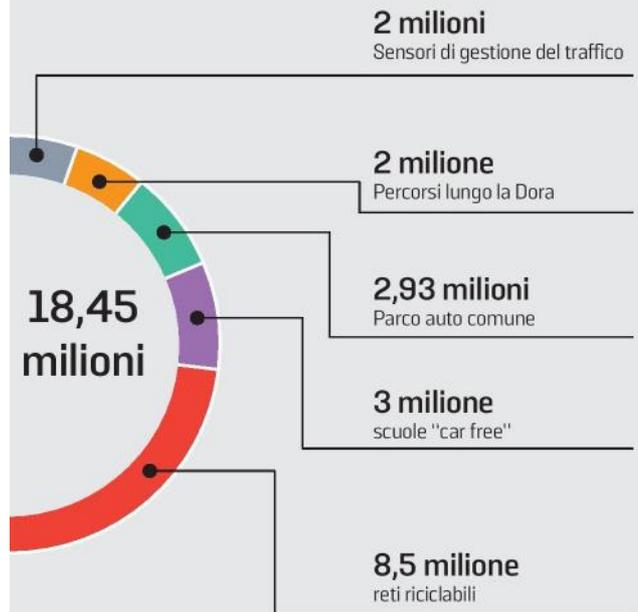
per il paniere alimentare, abitare solidale e i percorsi occupazionali

CAPACITY BUILDING E ASSISTENZA TECNICA

4,8 milioni

POSIZIONE DEL PIEMONTE PER I PRINCIPALI INDICATORI DELL'INNOVAZIONE

	EUROPA	ITALIA
Spesa delle imprese private in ricerca (% su PIL)	38°	1°
Piccole medie imprese innovative prodotto/processo (% su tot PMI)	70°	7°
Specialisti in ICT (% su addetti)	81°	4°
Marchi proprietà intellettuale (in rapporto al PIL)	82°	8°
Brevetti (in rapporto al PIL)	83°	4°
Pubblicazioni tra 10% più citate al mondo	94°	15°
Pubblicazioni scientifiche internazionali (su popolazione)	112°	12°
Adulti in formazione (% su tutti i 25-64enni)	127°	10°
Spesa pubblica in ricerca (in rapporto al PIL)	174°	17°
Competenze digitali della popolazione	196°	15°
Laureati tra giovani (% su tot 25-34enni)	200°	13°
TOT REGIONAL INNOVATION SCOREBOARD	116°	9°



L'EGO - HUB

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile